

I PARLAMENTARI VENETI DEL MOVIMENTO CINQUE STELLE**«Sospendiamo tutte le grandi opere»**

► VENEZIA

I parlamentari veneti del Movimento 5 Stelle, dopo le vicende "scoperchiate" dall'inchiesta sul Mose, chiedono «la sospensione di tutte le grandi opere» in corso o previste nella regione. «Il sistema di corruzione», affermano in una nota deputati e senatori pentastellati, «è così esteso che non si può parlare di singole mele marce. Lo scandalo Mose fa intuire che non si tratti di un episodio isolato e fa presagire un sistema ben collaudato che probabilmente coinvolge molte altre grandi opere del Veneto, a cominciare dall'autostrada Valdastico». I 5 Stelle ricordano di aver presentato in proposito nel corso dell'ultimo anno numerose denunce a livello istituzionale e interrogazioni al Governo, «rimaste senza risposta». «In questa deriva generale», concludono i parlamentari veneti del movimento di Grillo, «sarebbe necessaria un'immediata sospensione di tutte le grandi opere ritenute necessarie; esortiamo la Regione a verificare, in piena trasparenza, la corretta gestione del project financing e dei lavori in concessione. Esortiamo anche a verificare se non siano possibili varianti migliorative; solo dopo una conferma con tale ricognizione, troveremmo sensato proseguire».



Giovanni Mazzacurati

